



GEOGRAFIA

Estensione: 128.875 kmq (compresi i 9.655 kmq dei laghi di Nicaragua e Managua).
Popolazione: 3.6 milioni (cifra del 1988).

Densità di popolazione: 28 abitanti/kmq. 55% di popolazione urbana.

Capitale: Managua (1 milione di abitanti).

Porto principale: Corinto.

Il paese è diviso in sei regioni amministrative, più due regioni autonome e una zona speciale.

Capitali regionali: Estelí (regione I), León (regione II), Managua (regione III), Granada (regione IV), Juigalpa (regione V), Matagalpa (regione VI), Bluefields (regione Autonoma del Sud Atlantico), Puerto Cabezas (regione Autonoma dell'Atlantico del Nord) e San Carlos (Zona speciale).

È il paese più grande e meno popolato del Centro America. Il Nicaragua è situato fra le Repubbliche di Honduras al Nord e Costa Rica al Sud, l'Oceano Pacifico a Ovest e l'Atlantico caribeno a Est.

Nel centro si eleva una catena montuosa che separa la pianura fertile vulcanica del Pacifico, dove si concentra la maggior parte della popolazione della regione poco popolata della costa orientale. Una catena di vulcani segue la costa del Pacifico.

POPOLAZIONE

La gran maggioranza è meticcia (mescolanza fra europei e indigeni). Ci sono anche popolazioni miskita (80mila), sumu (10mila), rama (1000), criollos (30mila) e garifoni (1.500), particolarmente sulla costa atlantica.

Lingue: spagnolo; miskito, inglese e sumu sulla costa atlantica.

Religione: 85% cattolica e numerose chiese protestanti.

Mortalità infantile: 37 per mille (1986).

Speranza di vita: 1979 - 52 anni - 1985 - 63 anni.

Alfabetizzati: 80% (1988).

L'educazione è gratuita. Attualmente studiano un milione di nicaraguensi.

GOVERNO

E POLITICA

Il Nicaragua ha un sistema di governo pluralista e democra-

Radiografia del Nicaragua



Il presidente il vicepresidente e i 96 membri dell'Assemblea nazionale sono eletti con suffragio universale per un tempo di sei anni.
Capo di Stato: presidente Daniel Ortega Saavedra.

PARTITI POLITICI

Oltre al Fronte Sandinista di Liberazione Nazionale (Fsln) che vinse le elezioni nel 1984

con il 67% dei voti, altri sei partiti parteciparono alle elezioni e sono rappresentati nell'Assemblea nazionale. Il Partito Conservatore Democratico (Pcd), il Partito Liberale Indipendente (Pli), il Partito Popolare Cristiano (Ppsc), il Partito Comunista di Nicaragua (Pc di N), il Partito Socialista Nicaraguense (Psn) e il Movimento di Azione Popolare Marxista-leninista (Map-Ml). In più esistono altri 15 partiti che non parteciparono alle elezioni del 1984 o che si for-

marono posteriormente. Attualmente l'Assemblea nazionale è composta così: 61 deputati del Fsln, 14 Pcd, 9 Pli, 6 Ppsc, 2 Pc di N, 2 Psn, 2 Map-Ml. Ci sono tre giornali: *Barricada*, *El Nuevo diario* e *La Prensa* oltre a numerose pubblicazioni settimanali e mensili. Esistono anche 30 emittenti radiofoniche.

STORIA

Il paese ottenne la propria indipendenza dalla Spagna nel

1821, ed entrò a far parte della federazione di Stati centroamericani. Il Nicaragua divenne repubblica indipendente nel 1838.

1909-1933: il paese viene tenuto quasi continuamente sotto l'occupazione dei marines statunitensi.

1927-1933: Augusto C. Sandino lotta con il suo Esercito Difensore della Sovranità Nazionale (Edsn) per espellere le truppe statunitensi. Sandino viene assassinato nel 1934 per ordine di Anastasio Somoza, capo della Guardia nazionale. Fra il 1936 - anno in cui Anastasio Somoza García rovescia il presidente Sacasa - e il 1979 il Nicaragua rimane sotto la dittatura della famiglia Somoza.

La rivoluzione popolare sandinista vince il 19 luglio del 1979

ECONOMIA

Il Nicaragua ha un'economia mista ripartita su tre settori: statale, privato e cooperativo.

Moneta: cordova.
Esportazioni: caffè, carne, zucchero, cotone, tabacco, pesce, banane. L'85% della terra è in mano ai privati (incluso le cooperative). Più di centomila famiglie contadine hanno ricevuto la terra grazie alla riforma agraria.

SINDACATI

La maggioranza dei lavoratori sono organizzati nella Centrale Sandinista dei Lavoratori (Cst) e l'Associazione Lavoratori del Campo (Atc). Altre organizzazioni sindacali sono la Confederazione Generale dei Lavoratori (Cgt), la Centrale dei Lavoratori Nicaraguensi (Ctn), la Centrale di Azione e Unità sindacale (Caus) e il Consiglio di Unità Sindacale (Cus)

AGGRESSIONE

Totale dei danni stimati fino alla fine del 1988: 17,25 milioni di dollari.

Totale di vittime nicaraguensi: includendo morti e feriti fino al 20 gennaio del 1989: 53.357.

In proporzione di vittime, rispetto alla popolazione nazionale degli Stati Uniti, questa cifra sarebbe equivalente a 3,7 milioni di vittime.



BARRICADA

PUBBLICAZIONE DEL FRONTE SANDINISTA DI LIBERAZIONE NAZIONALE DEL NICARAGUA

internazionale

Ricorre domani il 10° anniversario della rivoluzione sandinista in Nicaragua. L'Unità dedica all'avvenimento questo supplemento curato dall'Associazione culturale «Barricada internazionale».

NICARAGUA



Dieci anni di rivoluzione

Intervista con Carlos Nuñez
presidente dell'Assemblea Nazionale